

A un maestro... quasi papà



Caro maestro,

sei contento di diventare papà?

Penso proprio di sì. **Non ti ho mai visto così emozionato.** Credo che a forza di stare con noi, un po' hai imparato come si fa il padre. Ma con un bambino piccolo è diverso. Allora penso che dovrai imparare da Giulietta.

Se penso che tra qualche mese darai da mangiare a un neonato, magari gli cambierai i pannolini e lo cullerai quando si metterà a piangere, mi viene un po' da ridere.

Io ti ho sempre visto come sei a scuola, quando fai il maestro. E non riesco a immaginarti in modo diverso, quando sei fuori da questa aula...

Mi piacerebbe venire a casa tua, un giorno.

Quando sei a casa porti le ciabatte? E cos'altro fai oltre a leggere e a correggere i compiti? Apparecchi tu la tavola? E ritiri anche tu i panni dal balcone come fa mio padre?

Mi dispiace che tra qualche mese non sarai più il mio maestro.

Però io non ti dimenticherò mai. Sei stato troppo importante per me.

E verrò a trovarti a scuola ogni volta che posso.

Tanti auguri... papà!

Ciao da **Valentina**

Angelo Petrosino, *A scuola con Valentina*, Piemme Junior

Lettori in Azione

- Chi ha scritto la lettera, cioè chi è il *mittente*?
A chi è rivolta la lettera, cioè chi è il *destinatario*?
- Nella lettera la bambina nomina *Giulietta*.
Sottolinea la frase che la riguarda. Secondo te chi è?
 - ☐ Una compagna di classe che ha un fratellino.
 - ☐ La moglie del maestro.
 - ☐ Un'insegnante che ha da poco avuto un figlio.

Capisco
le parole

- Il termine **mai** nella frase **non ti ho mai visto così emozionato** significa:

- ☐ qualche volta.
- ☐ in nessuna occasione.
- ☐ non sempre.



Cara Valentina...

Cara Valentina,

è vero, sono proprio felice di diventare padre. Forse ho persino aspettato troppo!

Hai ragione quando dici che ho imparato da voi a fare il genitore. In questi anni ho cercato di insegnarvi le cose che consideravo utili. Ma anche voi mi avete insegnato molte cose. Mi avete parlato dei vostri interessi e dei vostri desideri. E così mi avete fatto conoscere com'è veramente il mondo dei bambini.

Ti ricordi quante volte ti ho chiesto se avevi completato l'album delle figurine?

Quand'ero piccolo anch'io andavo pazzo per le raccolte e mi arrabbiavo se non riuscivo a completare la mia collezione.

Ecco, io non ho mai dimenticato di essere stato un bambino. È per questo che siamo stati bene insieme.

Io resterò in questa scuola per molti anni ancora. Perciò sapete dove trovarmi.

Prima della fine dell'anno io e Giulietta ti inviteremo a pranzo da noi.

Grazie per la tua lettera. La conserverò con le altre che mi hai scritto negli anni passati.

Il tuo maestro

Angelo Petrosino, *A scuola con Valentina*, Piemme Junior

Parliamo di...

scuola

Come ti sembra il rapporto che si è creato tra la bambina e il suo maestro? Anche tu hai un rapporto di questo tipo con i tuoi insegnanti?



Lettori in Azione

- Leggi con attenzione la frase evidenziata. Il maestro intende dire che:
 - ☐ è piuttosto contento di diventare padre.
 - ☐ non gli dispiace diventare padre.
 - ☐ è davvero lieto di diventare padre.
- Il maestro spiega a Valentina che, essendo in contatto con i bambini, ha imparato a conoscere il loro mondo. Individua e sottolinea nel testo le frasi che si riferiscono a questa affermazione.

Parliamo di...

nostalgia

Ti è mai capitato, quando sei lontano da casa, di sentire la mancanza di qualcuno? Quali sentimenti provi?



Lettori in Azione

- Sembra che chi scrive abbia fatto un patto con il destinatario delle sue lettere. Quale frase te lo fa capire?
 - ☐ Sono io a incominciare.
 - ☐ Abbiamo giurato.
 - ☐ Ci scriveremo tutti i giorni.
- Leggi attentamente la lettera della domenica. Il bambino ha pianto. Perché?
 - ☐ L'amico/a gli manca tanto.
 - ☐ Deve andare in spiaggia contro voglia.
 - ☐ L'amico/a non risponde ancora alle sue lettere.
- Nella frase *senza di te sono triste, anche se sono in vacanza*, *anche se* può essere sostituito con:
 - ☐ quindi.
 - ☐ sebbene.
 - ☐ perciò.

Ti scrivo

VENERDÌ

Ti scrivo. In fretta. Ho il foglio sulle ginocchia. Sono in macchina.

Vedi, sono io a cominciare. Ci scriveremo tutti i giorni. Abbiamo giurato.

SABATO

Siamo arrivati ieri sera. Era buio.

La mia camera è piccola, con una finestra a punta.

Per vedere il mare salgo su una sedia. Ci sono due sedie in camera mia. Una la tengo solo per te.

Spero che verrai in agosto.

Senza di te sono triste, anche se sono in vacanza.

DOMENICA

Vedi quella macchiolina in alto a sinistra? Lecca. Hai sentito? È salata. Ho pianto.

Mi manchi troppo. Mio padre dice che ci vogliono almeno tre o quattro giorni per le lettere e poi di domenica non arrivano proprio. Se devo aspettare, aspetterò.

Abbiamo giurato. I miei mi chiamano. Andiamo al mare.

Geva Caban, *Ti scrivo... no, scrivo*, Emme Edizioni



Una notte magica

12 novembre

Ciao di nuovo, amico di penna,

sono io, Shrimp! La notte scorsa, la mamma, il papà, la nonna, Frog, Lek e io abbiamo portato le nostre barchette di foglie sul canale. C'era l'intero villaggio: uomini, donne e bambini, tutti insieme felici a chiacchierare! Quando le ombre sono diventate grandi e la luna si è illuminata, ci siamo chinati sull'acqua e abbiamo acceso le candele e l'incenso. Poi abbiamo lasciato scorrere lungo il canale le nostre barche finché sono sparite nel buio.

Penso che gli Spiriti dell'Acqua siano stati proprio contenti. Comunque io lo ero molto! L'aria era piena di profumi e centinaia di minuscole barchette di foglie fluttuavano come stelle scintillanti. Tutti noi esclamavamo: "Shuai-ngam!" (il nostro modo di dire "bello!") e "Oooh!" e "Aaah!" (il nostro modo di dire "Oooh!" e "Aaah!").

Sembrava proprio una notte magica. A proposito, anche voi accendete bastoncini d'incenso durante le vostre feste?

Ti darò presto altre notizie.

I miei più cordiali saluti

Shrimp

Michael Cox, *Ban Pong dove si mangiano le cavallette*, Piemme Junior

Scrivo per...

raccontare

- Scrivi tu una lettera spiegando gli aspetti che ti affascinano di una tradizione tipica del tuo paese.



Lettori in Azione

- I bambini appoggiano sulle acque del fiume:
 - ☐ candele luminose.
 - ☐ bastoncini di incenso.
 - ☐ barchette di foglie.
- La festa descritta nella lettera è:
 - ☐ la festa del villaggio.
 - ☐ la festa delle ombre.
 - ☐ la festa degli Spiriti dell'Acqua.
- Sottolinea nel testo la frase che ti ha aiutato/a a rispondere.
- Che cosa vuole comunicare Shrimp al suo amico di penna?
 - ☐ Che nel suo Paese si organizzano gare su barche di foglie.
 - ☐ Che nel suo villaggio ci si diverte molto spesso.
 - ☐ Che nel suo Paese si svolge una festa particolare e suggestiva.

Individuare nel testo informazioni esplicite. • Ricostruire una parte più o meno estesa del testo. • Scrivere per spiegare.

Che cos'è la Lettera

Le **lettere** e le e-mail sono un mezzo per comunicare con una persona lontana, per stabilire una conoscenza.

formula di apertura

Caro Salvatore,

Ieri mattina i miei genitori mi hanno comunicato quanto segue:

- 1) loro due vanno a trovare degli amici in Slovenia,
- 2) io vado con loro,
- 3) non si discute.

Ho provato a discutere, ma il risultato è stato: da zero a dieci, meno trenta. Gli ho detto che il mio amico Salvatore, cioè tu, dovevi restare a Trieste e che se rimanevo anch'io potevo farti compagnia, visto che senza di me sei perso. Gli ho ripetuto che non conosco una parola di sloveno. Gli ho detto chiaro e tondo che non avevo voglia di fare il viaggio con loro. Gli ho proposto che potevo andare da mia sorella Sara.

Hai presente quando parli con il muro? Ecco, le pareti ti danno più soddisfazione dei parenti. Così, mia mamma ha riempito una piccola valigia con la mia roba da vestire e a me è toccato preparare il mio zaino con le cose che più mi interessano. Cioè il walkman e una pila di cd e di cassette. Carta e penne (una non basta perché se l'inchiostro si consuma poi resto fregato). Un po' di fumetti.

E così ora ti scrivo dalla Slovenia. E più precisamente da Golo Brdo dove ci siamo piazzati. Sai che prospettiva! Una settimana qui, con i miei e i loro amici. Comunque domani ti racconto i particolari: adesso sono morto di sonno.

corpo della lettera

chiusura o saluto

firma

Michele
fonte?

Mittente e destinatario

Chi scrive una lettera è il **mittente**, colui che la riceve è il **destinatario**.

La struttura

La lettera è costituita da:

- una **formula di apertura** (*Caro...*);
- il **corpo della lettera**, cioè la parte centrale, che contiene il messaggio;
- una **formula di chiusura** (i saluti e la firma).

Lo stile

Lo stile della lettera può essere:

- **formale**, quando il mittente e il destinatario non hanno un rapporto confidenziale. Lo si usa in comunicazioni ufficiali a istituzioni come la scuola, il comune, ecc.
- **informale** o **personale**, quando il mittente e il destinatario sono parenti, amici, colleghi... Il linguaggio è spontaneo e colloquiale.

● Chi è il **mittente**?

.....

● Chi è il **destinatario**?

.....

● Che cosa vuole comunicare Michele a Salvatore?

.....

● Lo **stile** della lettera di Michele è:

☐ formale. ☐ informale.

● Sottolinea nel testo le espressioni che lo dimostrano.

Gli ingredienti del testo

Vai a ricercare gli ingredienti della lettera in alcune di quelle che hai già letto.

A un maestro... quasi papà (pag. 120)

● Con quale **formula di apertura** Valentina si rivolge al maestro?

.....

Cara Valentina... (pag. 121)

● Chi è il **mittente** della lettera?

.....

Una notte magica (pag. 123)

● Con quali parole Shrimp **conclude** la sua lettera?

.....

Quale **stile** usa?

.....



Lettera
alle pagg. 50/55



AROLE PER COMUNICARE

Il concorso fotografico

Parliamo di...

alimentazione

Sai perché è importante consumare regolarmente la frutta? Sai perché è preferibile consumare la frutta di stagione?

Frutta nelle Scuole
NUTRIRSI BENE.
UN INSEGNAMENTO CHE FRUTTA.

Tutti pazzi per la Frutta!
un concorso fotografico dedicato agli studenti e alle loro famiglie

Concorso fotografico Tutti pazzi per la Frutta!!

Regolamento:

- Il concorso è aperto a tutte le famiglie degli studenti delle scuole primarie italiane.
- L'autore (nel caso di alunno, l'adulto tutore dei minori) di ciascuna fotografia dichiara e garantisce di essere l'autore delle foto scattate e di essere il titolare esclusivo e legittimo di tutti i diritti di autore e di sfruttamento anche economico di ciascuna fotografia.
- Qualora nell'immagine apparissero volti di persone riconoscibili, l'autore dichiara di essere in possesso della liberatoria del soggetto e di poterla esibire a richiesta.
- È responsabilità di ogni partecipante (dei genitori per i minori) assicurare che la pubblicazione delle fotografie non sollevi alcun tipo di controversia legale.
- Le foto, in formato esclusivamente digitale, devono essere inviate. Possono essere a colori o in bianco e nero, scattate con macchine fotografiche digitali o analogiche (in quest'ultimo caso sarà cura del partecipante trasformarle in formato digitale per l'invio).
- Il formato delle immagini dovrà essere jpeg o pdf, con una dimensione massima di 30Mb ciascuna.
- Ogni nucleo familiare potrà proporre fino a 3 foto sul tema della frutta e della verdura nel proprio ambito quotidiano. Le foto, in formato digitale, dovranno essere caricate seguendo attentamente il percorso di upload sulla pagina web: www.tuttiappazziperlafrutta.it, entro e non oltre il 30 agosto 2011.
- L'invio sarà possibile solo dopo aver riempito l'apposito modulo di adesione con le informazioni anagrafiche e le relative liberatorie.

Selezione e vincitori

Tra tutte le immagini pervenute, una Giuria composta da esperti istituzionali, esperti di comunicazione e fotografi selezionerà 100 foto.

L'elenco dei vincitori verrà pubblicato sul sito www.tuttiappazziperlafrutta.it entro il 30 settembre 2011.

Premi

Ai 100 nuclei familiari vincitori (massimo 4 persone di cui almeno un minore di scuola primaria) verrà offerto un soggiorno premio tutto compreso di 3 giorni (2 notti) in un agriturismo da scegliere fra quelli compresi in un elenco predisposto dall'organizzazione del concorso, consultabile alla pagina web del concorso. Sono escluse le spese di viaggio per il raggiungimento della meta del soggiorno premio, che si intendono a carico del vincitore.

I migliori scatti partecipanti al concorso verranno esposti in una mostra fotografica dedicata che verrà organizzata a Roma nel prossimo autunno, in un prestigioso spazio espositivo.

Partecipando al concorso, l'autore di ciascuna fotografia concede a titolo gratuito al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il diritto di pubblicare e mostrare le immagini inviate in ambiti di comunicazione istituzionale relativi ai temi della sana alimentazione.

Il bando del concorso è scaricabile dal sito www.tuttiappazziperlafrutta.it

Lettori in Azione

• Al concorso fotografico promosso nella locandina NON possono partecipare:

- ☐ fratelli e sorelle.
- ☐ i genitori.
- ☐ gli studenti.
- ☐ gli insegnanti.

• Lo scopo di questa locandina è:

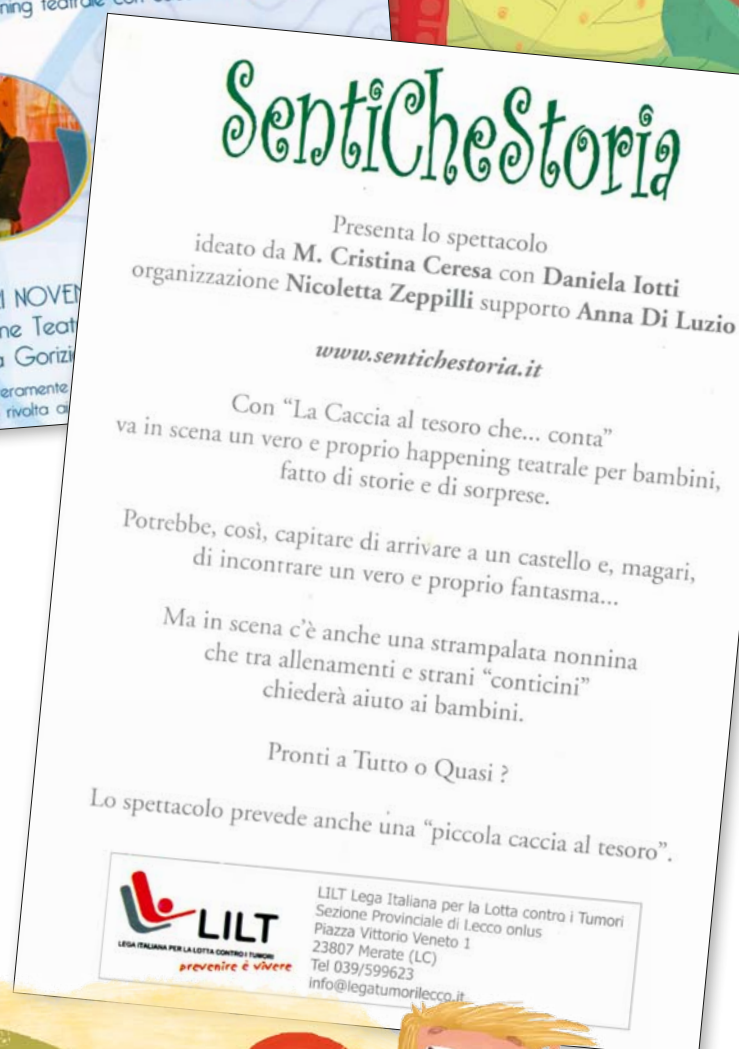
- ☐ incrementare il consumo della frutta perché fa bene all'organismo.
- ☐ aumentare la vendita della frutta perché se ne vende poca.

Capisco le parole

• **Tutti pazzi per la frutta** significa che:

- ☐ la frutta piace a moltissime persone.
- ☐ tutti sono golosi di frutta.
- ☐ alcuni mangiano avidamente la frutta.

Caccia al tesoro in teatro



Parliamo di...

teatro

Sicuramente hai assistito a uno spettacolo teatrale per bambini. Come si chiamava? Che cosa ricordi in particolare? Ti è piaciuto?

Lettori in Azione

- SentiCheStoria è una compagnia:
 - ☐ di pagliacci.
 - ☐ di burattinai.
 - ☐ di attori.
- Sottolinea nella locandina le frasi che informano che lo spettacolo prevede anche una caccia al tesoro. Chi vi potrà partecipare?

Fare un'inferenza diretta ricavando un'informazione implicita. • Individuare informazioni date esplicitamente nel testo.
• Raccontare la propria esperienza.

Una locandina del passato



Questa è una locandina del 1942, molto tempo fa, vero? Come puoi osservare è semplice, ma altrettanto efficace, proprio come quelle che hai conosciuto nelle pagine precedenti.



Osserva:

- Quale evento pubblicizza la locandina?
 - ☐ Uno spettacolo cinematografico.
 - ☐ Uno spettacolo teatrale.
 - ☐ Un concerto.
- Dove si tiene?
 - ☐ Al cinema.
 - ☐ All'aperto.
 - ☐ A teatro.
- Il messaggio *Lo Spettacolo del giorno*, indica che lo spettacolo:
 - ☐ si tiene tutti i lunedì. ☐ si tiene solo lunedì 16. ☐ si tiene tutti i giorni.
- La **grafica** di questa locandina è caratterizzata dall'uso di un carattere grande e di colore rosso. Ma chi ha realizzato la locandina ha inserito un elemento davvero particolare. Qual è, secondo te? Che cosa rappresenta?

★ Mercatino di Natale ★

Cari genitori, abbiamo bisogno della vostra collaborazione per il mercatino che si terrà il 7 dicembre dalle ore 9.00 alle 18.00 in occasione della **domenica delle stelle**. Per allestire il banchetto ci servono dolci fatti in casa (con l'elenco degli ingredienti utilizzati) e i seguenti materiali, in buono stato:

- libri per grandi e piccini • DVD • fumetti • puzzle • giochi

Il materiale potrà essere consegnato presso la scuola a partire dai primi di novembre, mentre i dolci dovranno essere consegnati direttamente al banchetto davanti al Palazzo Comunale.

Chi fosse disponibile ad aiutare per l'organizzazione del mercatino potrà contattare la rappresentante di classe.

Il ricavato sarà utilizzato per finanziare i progetti scolastici programmati dalle insegnanti. Partecipate numerosi!!

Le rappresentanti di classe

Lettori in Azione

- Lo scopo di questo volantino è:
 - ☐ organizzare un mercatino di Natale per vendere prodotti vari.
 - ☐ progettare un mercatino di Natale per festeggiare con insegnanti e genitori.
 - ☐ organizzare un mercatino di Natale per raccogliere fondi da utilizzare per i progetti scolastici.
- A che cosa fa riferimento la data 7 dicembre?
 - ☐ Al giorno in cui è stata stampata la locandina.
 - ☐ Al giorno in cui verrà organizzata la vendita.
 - ☐ Al termine di consegna del materiale.
- Quali sono i materiali che vengono richiesti?
 - ☐ DVD • dolci acquistati • libri • giochi • puzzle • libri per bambini
 - ☐ dolci fatti in casa • puzzle • giochi • fumetti • libri • DVD



Che cos'è la Locandina

La **locandina** è un testo informativo breve caratterizzato da immagini e colori, che ha lo scopo di pubblicizzare eventi diversi, come: spettacoli teatrali, giochi, gare sportive, mercatini, vendite di beneficenza, ecc.



**COMUNE di
ROBBIATE**
Assessorato alla Cultura

**CARNEVALE
2012**

FAVOLE IN MASCHERA



Sabato 25 febbraio

BARBAMIELE



vi aspetta alla Biblioteca
Ilaria Alpi
alle ore 10:30
per raccontarvi....



**...FANTASTICHE STORIE
DI CARNEVALE!**

e poi... il laboratorio
creativo e

"CHIACCHIERiamo" insieme!!!



www.comune.robbrate.lc.it

La struttura

In una locandina devono essere indicati in modo chiaro:

- **chi organizza l'evento**: un ente, una compagnia teatrale, la scuola...;
- **l'evento** che si vuole pubblicizzare;
- **l'argomento**;
- la **data** e l'**ora**;
- il **luogo**.

Altri elementi

A seconda dell'evento pubblicizzato dalla locandina possono essere presenti **altri elementi**. Per esempio la trama di uno spettacolo scritta in breve, oppure una comunicazione indirizzata ai partecipanti all'evento...

L'aspetto

Nella locandina sono molto importanti la **grafica** e le **immagini**, che devono essere chiare, ma anche colpire l'attenzione.

- Qual è l'**evento** principale proposto dalla locandina?

- ☐ Una festa in maschera.
- ☐ L'ascolto di storie.
- ☐ Un laboratorio creativo.

- Chi **organizza** l'evento?

.....

- A chi è rivolto, secondo te?

.....

- Individua e sottolinea il nome del personaggio che sarà protagonista dell'intero incontro.

- In quale **data** si svolge l'attività?

- A che **ora** inizia?

- La **grafica** usa:

- ☐ caratteri piccoli e di un solo colore.
- ☐ caratteri di diversa dimensione e con molti colori.

- La funzione delle **immagini** è:

- ☐ coprire gli spazi vuoti della locandina.
- ☐ attirare l'attenzione e comunicare il messaggio.

Gli ingredienti del testo

Vai a ricercare gli ingredienti della locandina in alcune di quelle presentate.

Il concorso fotografico (pag. 126)

- La locandina pubblicizza: ☐ un evento teatrale. ☐ una gara. ☐ una vendita promozionale.
- Come ti sembra la grafica utilizzata?

Caccia al tesoro in teatro (pag. 127)

- Da quale associazione è sponsorizzato lo spettacolo teatrale?

.....

Mercatino di Natale (pag. 129)

- Chi organizza l'evento?
- A chi è rivolto?



**Locandina
alle pagg. 56/57**

Riciclo... le maracas

OCCORRENTE:

2 bottigliette di plastica;
carta bianca da cucina;
colla vinilica diluita;
ciotoline - pennelli - colori a tempera;
fagioli (o lenticchie o riso);
nastri colorati;
cartoncino ondulato.



- 1 Con le mani strappa piccole strisce di carta da cucina. Passa la colla vinilica diluita con l'acqua sulle strisce e appoggiale alla bottiglia facendole aderire bene. Passa di nuovo la colla con il pennello. Rivesti completamente la bottiglia con vari strati di carta.



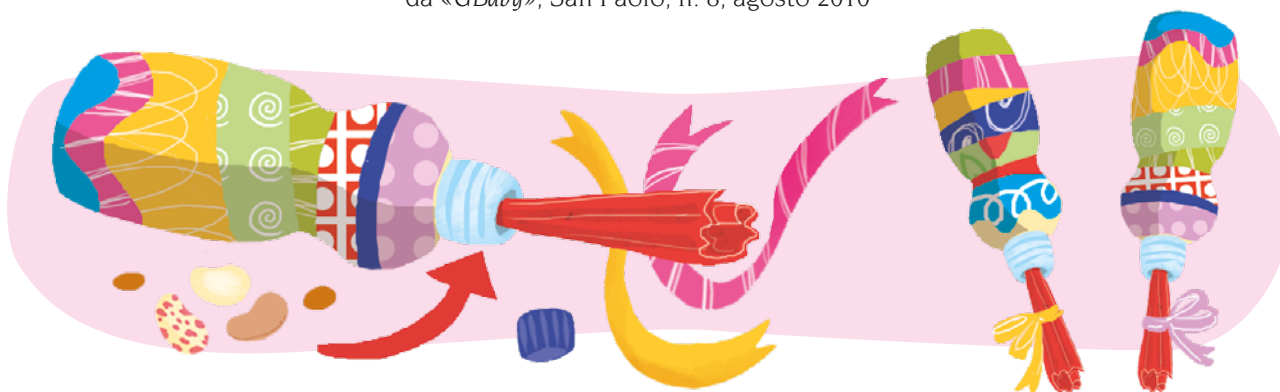
- 2 Quando la colla si sarà seccata completamente, colora con le tempere; poi lascia asciugare.



- ③ Decora le bottiglie come preferisci; poi metti all'interno della bottiglia i fagioli o dei sassolini. Arrotola del cartoncino ondulado per ottenere il manico delle maracas, infilalo all'imboccatura della bottiglia e fissalo con la colla vinilica. Lega intorno al manico i nastri colorati.

Riempi le bottiglie con semi diversi per ottenere diversi tipi di suono... e via con il ritmo!

da «GBaby», San Paolo, n. 8, agosto 2010



Lettori in Azione

- Quando è possibile colorare la bottiglia?
 - ☐ Dopo aver passato il pennello con la colla.
 - ☐ Dopo aver steso il primo strato di carta.
 - ☐ Dopo che i vari strati di carta sono asciugati.
- Il cartoncino ondulado si arrotola:
 - ☐ per decorare il manico.
 - ☐ per costruire il manico.
 - ☐ per attaccare nastri colorati.
- Che cosa bisogna fare per poter ottenere suoni diversi?

CREATIVAMENTE

Costruisci un altro **strumento musicale** (per esempio un tamburo, i piatti, le nacchere) utilizzando materiale di recupero. Insieme ai compagni e alle compagne potrai costituire un'orchestra ritmica.



Un budino da urlo

OCCORRENTE:

una scatola di savoiardi;
una scatola grande di pesche sciroppate;
250 grammi di mascarpone;
due vasetti di yogurt bianco intero;
100 grammi di zucchero;
cacao;

utensili: uno stampo da budino scanalato; un colino;

preparazione: 20 minuti (è meglio prepararlo il giorno prima).



Lettori in Azione

• Che cosa bisogna fare per distribuire il cacao con uniformità?

- ☐ Versarlo sul budino e mescolare.
- ☐ Versarlo in un setaccio e farlo cadere a pioggia.
- ☐ Mescolare il cacao con l'olio di semi.

• Se non si riesce a versare il budino su un piatto, bisogna:

- ☐ mettere lo stampo nell'acqua calda.
- ☐ picchiare sullo stampo con un cucchiaino.
- ☐ ungere il piatto con l'olio di semi.

Capisco le parole

• L'espressione **budino da urlo** ti fa pensare a un budino che:

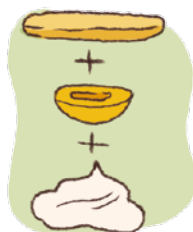
- ☐ va mangiato caldissimo.
- ☐ si prepara facendo molto rumore.
- ☐ è buonissimo.

- 1 Scola le pesche in un colino e raccogli lo sciroppo in una coppa.



- 2 Mescola lo yogurt, il mascarpone e lo zucchero fino a ottenere una crema.

- 3 Bagna i biscotti nello sciroppo e sistemali sul fondo e sui lati dello stampo.



- 4 Alterna uno strato di crema, uno strato di pesche sciroppate e uno strato di biscotti, fino a esaurimento. Termina con uno strato di biscotti.



- 5 Al momento di servire sforma il budino su un piatto da portata e cospargilo di cacao utilizzando un setaccio.

Un piccolo trucco: se il tuo stampo non è antiaderente, ungilo con un po' d'olio di semi. Se non riesci a versare il budino, immergi lo stampo per qualche minuto nell'acqua calda.

Corinne Albaut, 40 ricette senza fornelli, Motta Junior

Risparmiare l'acqua

Tutti i giorni consumiamo grandi quantità d'acqua potabile.

Ogni italiano consuma ben 230 litri di acqua al giorno per le sole esigenze domestiche!

È bene, quindi, abituarci a consumare il meno possibile. Come? È semplicissimo!

- Non tenere il rubinetto sempre aperto quando ci laviamo i denti.
- Preferire una doccia anziché il bagno.
- Installare dei rompigitto sugli ugelli dei principali rubinetti per risparmiare fino al 30% sui consumi.
- Imparare a riutilizzare l'acqua: quella di cottura della pasta, per esempio, è ricca di amido e, una volta raffreddata, è ottima per innaffiare le piante o lavare i piatti.
- Installare cassette per il WC a scarico differenziato: a seconda della necessità e premendo il pulsante apposito, possiamo scegliere quanta acqua usare.

supplemento a «Il Giornalino», n.32, agosto 2010

Parliamo di...

acqua

Non tutti gli abitanti della Terra hanno a disposizione acqua potabile a sufficienza. Dividetevi in gruppi e ricercate informazioni relative a questo problema. Sintetizzatele su un cartellone o con una **presentazione in PowerPoint**.

Esponete poi le conoscenze acquisite.

Lo sapevi?

Il 22 marzo è la Giornata mondiale dell'acqua.

Lettori in Azione

- Segna con **X** i comportamenti corretti.



- Lo scopo del testo è:

- ☐ dare informazioni sull'igiene personale.
- ☐ indicare norme di comportamento per evitare lo spreco dell'acqua.
- ☐ spiegare le caratteristiche ideali della stanza da bagno.

Sviluppare un'interpretazione del testo.



I diritti dei bambini

ARTICOLO 2

Tutti gli Stati devono rispettare e i diritti del bambino, senza distinzione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica della sua famiglia.

ARTICOLO 17

I giornali, i programmi radiofonici e televisivi sono importanti per i bambini.

Il bambino deve essere protetto da film, libri, programmi televisivi o altro materiale non alla sua età.

ARTICOLO 28

Il bambino ha diritto all'..... La scuola deve essere e gratuita per tutti.

ARTICOLO 31

Il bambino ha diritto al, al riposo, al divertimento e a alle attività che più gli piacciono.

ARTICOLO 32

Nessun bambino deve essere Nessun bambino deve svolgere lavori pesanti o per la sua salute, lavori che possano essere pericolosi o che gli impediscano di crescere bene e di studiare.

I diritti dei bambini. La convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia riscritta dai bambini, Associazione Ale G. dalla parte dei bambini

Lo sapevi?

Il 20 novembre è la Giornata dei diritti del bambino.



Capisco le parole

- **Completa il testo inserendo le seguenti parole al posto giusto.**
- dedicarsi • istruzione • garantire
- gioco • sfruttato • adatti • rischiosi
- obbligatoria

Parliamo di...

diritti dei bambini

La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia è stata approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) nel 1989. Secondo te, i diritti dei bambini affermati dalla Convenzione sono rispettati ovunque? Quale fra i diritti dei bambini indicati nel testo ritieni più importante? Perché?

Se ti sanguina il naso

Se improvvisamente ti esce sangue dal naso siediti su una sedia e inclina leggermente il busto in avanti. Stringi le narici con le dita per qualche minuto e respira con la bocca. Questo dovrebbe bastare a fermare l'emorragia. Altrimenti, ripeti l'operazione un'altra volta.



IL CONSIGLIO

Una volta che il naso ha smesso di sanguinare, non soffiartelo per un po' di tempo. Potrebbe sanguinare di nuovo.

LE COSE DA IMPARARE

Il sangue dal naso è un fenomeno molto comune, per nulla pericoloso. Può essere dovuto a un raffreddore, oppure all'aria troppo fredda o secca.

Laura Baratto Boroli, *Che cosa fare e non fare quando in casa non ci sono mamma e papà*, Red Junior



Scrivo per...

dare istruzioni

- Sai che cosa fare quando ti tagli o ti scotti?
Scrivi sul quaderno le regole da rispettare in queste situazioni.



Lettori in Azione

- Sottolinea in rosso le frasi del testo che indicano come comportarsi quando sanguina il naso; in blu quelle che spiegano le cause del fenomeno.
- L'espressione **una volta** può essere sostituita da:
☐ siccome. ☐ dopo che. ☐ prima che.

Capisco le parole

- Cerca sul vocabolario il significato della parola **emorragia** e trascrivilo sul quaderno.

Individuare il significato di una parola. • Individuare le informazioni date esplicitamente nel testo. • Cogliere le relazioni di coesione testuale.
 • Scrivere per dare istruzioni. **CITTADINANZA ATTIVA** – Prendersi cura di sé.

Che cos'è il testo regolativo

I **testi regolativi** possono:

- dare **istruzioni** per svolgere un'attività come costruire o riparare un oggetto, organizzare un gioco, praticare uno sport, cucinare;
- fornire **regole**, cioè norme per comportarsi correttamente in diverse circostanze e luoghi come a scuola, per la strada, in un museo; ci permettono di conoscere i nostri obblighi e divieti.

COSE DA NON FARE... QUANDO SIAMO AL MARE

Se vuoi osservare da vicino un pesciolino, non catturarlo. Anche se lo fai nel migliore dei modi, mettendolo nel secchiello per pochi minuti, lo spaventerai inutilmente.



Non spostare i sassi sul fondo del mare: oltre a rischiare di provocare delle vittime, distruggerai la casa di molti animalletti.



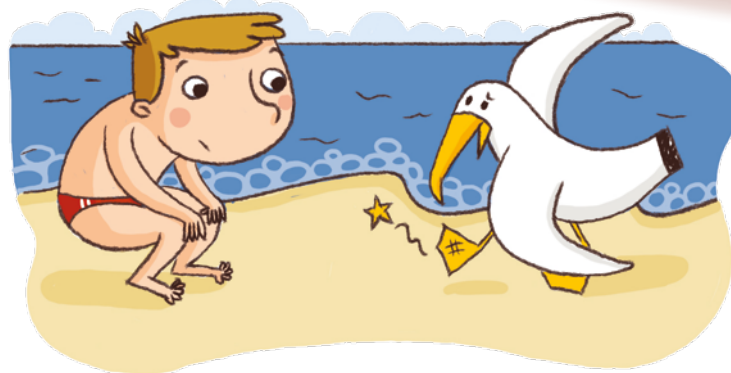
Non prendere in mano e non spostare gli animali: oltre a spaventarli, li allontanerai dal loro percorso.

L'immondizia, oltre a inquinare mare e spiaggia, può presentare molti pericoli per gli animali: non sporcare mai! Lo sapevi che per biodegradare una semplice gomma da masticare (che può essere scambiata per cibo da un pesce) occorrono cinque anni?



Se vedi un animale ferito, a qualunque specie appartenga, non cercare di soccorrerlo da solo. Sarà spaventato e può essere pericoloso. Con l'aiuto di un adulto telefona a un'associazione di assistenza per animali, che potrà consigliarti.

da «Piccole Impronte», n. 5, giugno 2011, LAV



Le immagini

Il testo regolativo può essere accompagnato da **immagini** che permettono di comprendere meglio le istruzioni o le regole.

Lessico e struttura

Il **lessico** è chiaro e può presentare **termini tecnici**. La **struttura della frase** è breve, semplice e comprensibile; si usano soprattutto verbi all'**imperativo**, all'**infinito**, o all'**indicativo presente**.

- I testo che hai letto:
 - ☐ vieta il consumo di gomme da masticare.
 - ☐ dà utili consigli per rispettare l'ambiente marino.
- Come sono le frasi?
 - ☐ Brevi e chiare.
 - ☐ Lunghe e complesse.
- Quale tempo verbale è stato utilizzato?
 - ☐ Imperativo.
 - ☐ Infinito.
 - ☐ Indicativo.

Gli ingredienti del testo

Vai a ricercare gli ingredienti del testo regolativo in alcuni dei brani che hai letto.

Ricicreo... maracas (pag. 132)

- Indica lo **scopo** del testo.

Un budino da urlo (pag. 134)

- A che cosa servono le **immagini** che illustrano il testo?

Se ti sanguina il naso (pag. 137)

- Rileggi e poi rispondi.

Le frasi sono: ☐ brevi e lineari. ☐ lunghe e complesse.
 I verbi sono coniugati: ☐ all'imperativo. ☐ all'infinito.



Testo regolativo
alle pagg. 58/63